

# LA PRIMA VOCE

*D'Italia in Mar del Plata*

Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: ANNO XIX - N° 249 1 settembre Anno 2006

## TAPPA A MAR DEL PLATA PER DON LOCATELLI (MIGRANTES) E LUIGI PAPAIZ (UCEMI)

MAR DEL PLATA- Continua da Mar del Plata la visita missionaria che ha portato in Sud America Don Domenico Locatelli, presidente della Migrantes, e Luigi Papaiz, Vice Presidente dell'UCEMI (Unione Cristiana Enti Migranti Italiani).

Dopo il Venezuela, il Perù ed il Brasile ieri i due sono giunti nella città argentina. Accompagnati da Padre Italo Serena, padre spirituale nella chiesa San Pio X di Cordoba, Don Locatelli e Papaiz hanno prima incontrato il Console d'Italia a Mar del Plata, Paolo Emanuele Rozo Sordini, e poi, nella cattedrale marplatense, il Vescovo, Mons. Juan Alberto Puiggari. È stato quest'ultimo a ragguagliare gli ospiti italiani sul lavoro svolto in questa grande diocesi, sullo stretto legame con la comunità italiana locale e sulle iniziative della Pastorale migratoria locale, coordinata dal Padre Miguel Cacciuto e dalla sua parrocchia di Villa Gesell.

Nel tardo pomeriggio Locatelli e Papaiz hanno invece incontrato i consiglieri del Comites della città riuniti insieme ai rappresentanti di altre associazioni ed enti religiosi italo-argentini. Insieme si è discusso sulle peculiarità della pastorale per i nostri connazionali e delle feste religiose che gli stessi organizzano. Tra i presenti, oltre al presidente del Comites, Raffaele Vitiello, ed al consigliere del Cgie, Adriano Toniut, c'erano anche i giovani della Commissione Nuove Generazioni del Comitato, e Alfonso Vottola,



presidente della Casa D'Italia, recentemente tornato da Ischia, isola con cui Mar del Plata è gemellata.

Don Locatelli, rivolgendosi a tutti i presenti, e soprattutto ai giovani, ha rivolto un invito ad attingere alla fede cristiana per motivare le proprie azioni quotidiane, sostenendo che gli atteggiamenti, azioni, programmi e strutture delle chiese particolari devono comprendere la dimensione missionaria di comunione tra le chiese di origine e quelle di arrivo e che, come in tutti gli ordini della vita, si deve riflettere e lavorare sulle linee guida per svolgere il proprio progetto

di vita, individuale e comunitaria.

Il Vice Presidente dell'UCEMI, Papaiz, ha invece sottolineato l'importanza dell'associazionismo in un mondo che tende all'individualismo. Per questo, ha concluso, le istituzioni devono creare uno spazio per stimolare la presenza dei giovani coinvolgendoli a tutto tondo.

L'impegnativa giornata di incontri e appuntamenti si è infine conclusa con una cena nella sede del Fogolar Furlan di Mar del Plata. subito dopo Don Locatelli e Papaiz sono partiti alla volta di Bahia Blanca. (aise)

## CENTRO PUGLIESE MARPLATENSE

Información Proyecto: "EMPRESA Y TERRITORIO"

(Crisis-Oportunidad)

Su adaptación a un mundo altamente competitivo

Alianzas, colaboración e integración

El Centro Pugliese Marplatense, organizador general del proyecto, anuncia el llamado a inscripción para la formación con carácter gratuito para *empresarios con cierto grado de desarrollo en su em-*

*prendimiento productivo.*

La propuesta se encuentra financiada por la Region Puglia ,Assessorato a la Solidaridad (Políticas Sociales y Flujos Migratorios) y pretende desarrollar en red ,en forma conjunta con la adhesión de la Asociación Pugliese de La Plata y la Asociación Regione Puglia Córdoba la formación de 45 empresarios ,con espíritu asociativo, que permita posicionar a las unidades productivas en un mercado altamente com-

petitivo.

Se llevará a cabo en el Museo del Mar, a partir del 26 de Septiembre hasta el 9 de Noviembre.

Se podrá pedir información al correo [empreter@gmail.com](mailto:empreter@gmail.com)

[marcelopatruno@yahoo.com.ar](mailto:marcelopatruno@yahoo.com.ar)

**Teléfonos 474-7136 de 20 a 22 hs.**  
o 155-272545

Finanziato dalla Regione Puglia Settore

*continua a pagina 2*

**Con il Patrocinio**



Assessorato  
Solidarietà  
Flussi Migratori

**Organizza**



Centro Pugliese  
Marplatense

---

## Empresa y Territorio

El crecimiento en las PyMEs  
Su adaptación a un mundo altamente competitivo  
Alianzas - Colaboración e Integración Regional

*Finanziata dalla Regione Puglia Settore Solidarietà - Flussi Migratori - Legge 23 "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo"*



*"Con Patria una Terra"*

**Curso de formación empresarial para el desarrollo  
de la Internacionalización del Sistema Puglia en el Mundo**

**Con la participación**



Associazione  
Regione Puglia  
Córdoba



Associazione  
Pugliese di La Plata

---

Apertura Mar del Plata Museo del Mar 26 de septiembre  
Apertura La Plata UNLP Facultad de Economía Aula Magna 5 de octubre  
Apertura Córdoba Universidad de Córdoba - Incubadoras de Empresa 6 de octubre

Informas e inscripción:  
Mar del Plata: [empreserla@gmail.com](mailto:empreserla@gmail.com)  
La Plata: [empreserlaplata@puglielapla.org](mailto:empreserlaplata@puglielapla.org)  
Córdoba: [cbapuglia@hotmail.com](mailto:cbapuglia@hotmail.com)

**Destinatarios:** Empresas de origen italiano con un cierto grado de desarrollo en su emprendimiento productivo.

**Adhesión**



Solidarietà e Flussi Migratori. Legge 23 "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo"

Las expectativas del proyecto apunta a:

a.- Identificar las herramientas necesarias para su conducción en un proceso de integración.

b.- Reconocimiento de las distintas etapas y formas asociativas, identificando agentes económicos, sus intereses, actividades e influencias en los mercados.

c.- Aplicación de los conocimientos en la posible creación de redes, apreciando la importancia de la cooperación para la creación de corredores-productivos en la concentración Regional (desarrollo modelo Puglia-Argentina).

Duración: 14 encuentros de 3 horas.

Destinatarios: empresarios de origen italiano especialmente puglieses, con un cierto grado de desarrollo en su emprendimiento productivo.

Informes e inscripción: Hasta día 12 septiembre del 2006

Coordinación Gral : Prof. Rosana Cosentino

Coordinación Mar del Plata: Marcelo Patrun

*Docentes* : Osvaldo Rodolfo Marini

Mario Hugo Nicolli

Susana Elda Wilches

*Contadores Públicos - Universidad Nacional de Mar del Plata*

*Especialistas en gestión en Pymes e Integración Regional Unión Europea MERCOSUR - Universidad degli Studi di Bari Italia - Universidad Nacional de Mar del Plata*

## Benevento: inaugurato il nuovo monumento all'emigrante

(9colonne Atg) BENEVENTO – Anche Decorata, frazione del comune di Colle Sannita (BN) ha il suo monumento dedicato all'emigrante. Ideata e realizzata dallo scultore Nunzio Bibbò, l'opera in bronzo rappresenta un uomo nell'atto di abbracciare una donna e un bambino, simbolo della partenza per un lungo viaggio verso un altro paese. Il monumento, che ora si trova nella piazza centrale del paese, è stato fortemente voluto dall'associazione Decoratesi di Londra che ha finanziato la realizzazione della scultura. Molte le istituzioni presenti all'inaugurazione della statua dell'emigrante: oltre

al sindaco di Colle Innocenzo Pugliese, erano presenti il vice sindaco e assessore provinciale alla cultura Giorgio Carlo Nista, l'assessore Federico Salerno e i presidenti delle associazioni dei decoratesi di Londra e New York Giovanni e Pietro Paolo Zeolla.



## COPA ITALIA «ALBERTO MATERIA»

MENCION ESPECIAL A LOS 30 AÑOS DE LA U.R.MARCHIGIANA Y 20 AÑOS DE ITALIA FRA NOI



## RESULTADOS FECHA N° 8

C.MAFALDESA	2	U.R.MARCHIGIANA	0
C.LAZIALE	0	C.SARDO	2
C.CALABRES	2	S.A. IN VADO0	
U.R.SICILIANA	1	FLIA.TOSCANA	4
U.R.DEL MOLISE	0	C.D'ITALIA	0
E.ROMAGNA	2	FLIA.PIEMONTESE	3

LIBRE: C.TREVISANO

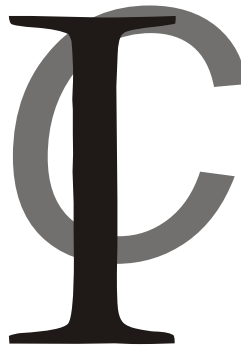
## PROXIMA FECHA N° 10

C.LAZIALE	V.S	C.MAFALDESA
C.CALABRES	V.S	U.R.MARCHIGIANA
U.R.SICILIANA	V.S	C.SARDO
U.R.DEL MOLISE	V S	S.A.IN VADO
E.ROMAGNA	V.S	FLIA.TOSCANA
C.TREVISANO	V.S	C.D'ITALIA

LIBRE: FLIA.PIEMONTESE

## GOLEADORES TORNEO 2006

CENTURION	14	C.SARDO
DERDOY	11	C.D'ITALIA
MIÑO.R	7	C.D'ITALIA
COLANTONIO	7	C.CALABRES
OSACAR	6	FLIA.PIAMONTESA
KOKOTAILO.D.	6	C.TREVISANO
ARRIAGA	5	C.TREVISANO
DINAPOLI	5	C.CALABRES
GARCIAPALACIOS	4	U.R.SICILIANA
MANZO D	4	U.R.DEL MOLISE
SCONZA JAV	4	FLIA.TOSCANA
SAENZ	4	FLIA.PIAMONTESA
MATERIA	4	FLIA.PIAMONTESA
IRIARTE	4	FLIA.PIAMONTESA
GORRAIZ	4	E.ROMAGNA
FERNANDEZ	4	E.ROMAGNA
ERRICO	4	E.ROMAGNA
DIPASCUALE	4	E.ROMAGNA
MARTINEZ	4	C.TREVISANO
BENITEZ	4	C.SARDO
VILLAOLA L	4	C.LAZIALE
PANETIERI	3	U.R.SICILIANA
BOVONE	3	U.R.SICILIANA
LOPEZ.G	3	U.R.DEL MOLISE
GOMEZ	3	U.R.DEL MOLISE
BUTTI	3	FLIA.TOSCANA
ETCHESSAR	3	FLIA.PIAMONTESA
RUSO	3	C.SARDO
ROSAS	3	C.SARDO
PENNISI	3	C.SARDO
PULIDO	3	C.MAFALDESA
VILLAOLAD	3	C.LAZIALE
CHUMPITAS	3	C.LAZIALE



## Tabla de Posiciones

	EQUIPO	J	G	E	P	GF	GE	PTS	
1	C.D'ITALIA		10	7	2	1	32	17	23
2	U.R.DEL MOLISE		9	7	1	1	15	10	22
3	C.CALABRES		9	6	1	2	22	11	19
4	C.MAFALDESA		9	6	1	2	16	6	19
5	C.SARDO		9	5	1	3	29	15	16
6	FLIA.PIEMONTESE		10	5	-	5	33	19	15
7	C.TREVISANO		9	4	2	3	22	14	14
8	E.ROMAGNA		9	4	1	4	23	14	13
9	FLIA.TOSCANA		10	3	2	5	14	15	11
10	U.R.SICILIANA		9	3	1	5	17	19	10
11	C.LAZIALE		9	2	1	6	15	24	7
12	U.MARCHIGIANA		9	1	-	8	6	34	3
13	S.A. IN VADO		9	-	1	8	6	55	1



## Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADN KRONOS, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne.

## SONO PASSATI 60 ANNI DALLA «TRAGEDIA DI SANTA ROSA»: IL RICORDO DELL'UNIONE REGIONALE MARCHIGIANA DI MAR DEL PLATA



Mar del Plata - In occasione del 60° anniversario della “tragedia di Santa Rosa”, la più terribile sciagura in mare mai accaduta nella storia di Mar del Plata, l'Unione Regionale Marchigiana, renderà omaggio ai sette marinai portorecanatesi caduti sul lavoro in quell'improvviso e luttuoso avvenimento di fine agosto del '46. Il 2 settembre prossimo alle 10.30 verrà scoperta una targa ricordo in loro memoria in Piazza del Pescatore, nei pressi del porto della città argentina. Sono stati invitati a partecipare alla cerimonia anche le autorità comunali e consolari, i parenti degli pescatori scomparsi nonché la comunità italiana e marchigiana, in particolare i portorecanatesi che in gran numero risiedono nella città.

A rivivere quei tragici giorni del 1946 è oggi Aldo Mecozzi, presidente dell'Unione Regionale Marchigiana di Mar del Plata.

“Era il 30 agosto 1946, festività di Santa Rosa. Finito lo sciopero che per più di tre settimane aveva bloccato in assoluto l'attività peschereccia a Mar del Plata, c'era forte necessità di andare in mare a prendere del pesce per procurarsi il sostegno. In quella giornata serena ma di clima rigido, senza alcun indizio di tempesta, 35 imbarcazioni si sono lanciate alla cattura in modo preminente dello squalo, varietà allora molto ricercata per lavorazione dell'olio di fegato che si esportava soprattutto agli Stati Uniti, in particolare nei tempi della Grande Guerra.

Ma per riuscire a trovare quella sorta di pesce nelle sponde marplatensi, occorreva navigare in oceano per varie ore verso sud, con le fragili navicelle di legno di quel tempo: lo sforzo raddoppiava e i rischi dell'operazione aumentavano pericolosamente. Tuttavia, i marinai marplatensi sempre affrontarono questo tipo di sfide con grande determinazione e coraggio. Purtroppo in quelle travagliate giornate la furia del mare aveva soggiornato molti di loro. In effetti, la stampa dell'epoca narrava che alle 8 della matti-

na del 31 agosto, si scatenò all'improvviso una perturbazione atmosferica con pioggia e vento di fortissima intensità che colpì la zona costiera marplatense e non solo. Verso mez-

canati (MC): Antonio Bugiolacchi, Luigi Caporaletti, Luigi Nocelli di Giovanni, Luigi Nocelli di Biagio, Emilio Scalabroni, Giovanni Scalabroni e Luigi Valentini, unica salma



zogiorno i venti da uragano provocarono onde fino agli otto metri di altezza.

Nel corso di tutto il pomeriggio e con grande difficoltà cominciarono a rientrare in porto alcune imbarcazioni con gli scafi spezzati dall'estrema violenza della burrasca. Intanto l'angoscia e la paura pervase le famiglie dell'equipaggio che attendeva giorno dopo giorno nel luogo di sbarco.

Dopo una settimana di intense ma vane ricerche, in cui si era riusciti a recuperare solo alcune salme restituite dal mare insieme a qualche relitto, si capì quanto tragico fosse stato il bilancio della sciagura: una barca affondata, quattro definitivamente smarrite, molte irreversibilmente danneggiate, 5 i corpi ritrovati, 26 i marinai scomparsi, 8 i superstiti e numerose famiglie distrutte.

Tra queste quelle dei componenti dell'equipaggio del “Pumara”, tutti nativi di Porto Re-

cuperata. La triste notizia del naufragio dell'imbarcazione “Pumara” colpì duramente gli abitanti dell'allora piccolo villaggio portorecanatese dove fu unanime il cordoglio e le attestazioni di solidarietà verso i parenti delle vittime.

I sette sfortunati connazionali erano emigrati perché spinti dalla mancanza di lavoro e dalla povertà del paese natio, con la speranza di rientrare non appena le condizioni economiche lo permettessero, facendo intanto arrivare le rimesse alle loro famiglie rimaste nelle Marche. Ma il destino, purtroppo, aveva riservato a questi eroi caduti sul lavoro un altro traguardo, nell'immensità del mare, lontano dagli occhi, ma vicini al cuore”.

(aldo mecozzi, Unione Regionale Marchigiana)

### I NUOVI DIRIGENTI DELL'ASSOCIAZIONE AIUDA DI MONTEVIDEO

MONTEVIDEO\ aise\ - L'AIUDA, l'associazione che gestisce l'assistenza ai nostri connazionali a Montevideo e che uscita felicemente da un periodo di commissariamento, con questo risultato: Aldo Gai, Presidente; Anahi Ruiz Colallo scorso 27 luglio aveva provveduto ad eleggere un nuovo consiglio direttivo. Del direttivo sono stati chiamati far parte Aldo Gai, Anahi Ruiz Colafranceschi, Raffaele Grompone, Rolando Rossi e Luigi Baldo. Della Commissione Fiscale (collegio dei sindaci - ndr) fanno parte invece Giuseppe Ra-

viola (presidente) e Alcira Garrone e Maddalena Capozzoli

come membri. Successivamente, nella prima riunione del 9 agosto, il Direttivo ha distribuito le cariche al proprio interno con questo risultato: Aldo Gai, Presidente; Anahi Ruiz Colafranceschi, Vice Presidente; Raffaele Grompone, Segretario; Rolando Rossi, Tesoriere.

Lo stesso giorno si è svolta anche la cerimonia di consegna delle chiavi al nuovo Consiglio Direttivo, presieduto da Aldo Gai, da parte del Commissario Straordinario uscente Mario Bianchi.(aise)

## OGNI GENITORE ACCOMPAGNI CON L'ESEMPIO E CON LA PREGHIERA IL CAMMINO DEI PROPRI FIGLI: LE PAROLE DI BENEDETTO XVI NELL'ANGELUS DELLA DOMENICA

CASTEL GANDOLFO\ aise\ - Ogni genitore deve accompagnare con l'esempio e con la preghiera il cammino dei propri figli. Questo per Papa Benedetto l'insegnamento di Santa Monica, la madre di Sant'Agostino che, ricordata ieri dalla Chiesa è stata al centro della meditazione del Santo Padre in occasione dell'Angelus recitato a Castel Gandolfo insieme ai fedeli e ai pellegrini presenti.

La vita di Santa Monica, la sua testimonianza di madre dell'ancora "ribelle" Agostino, ha commentato il Papa, ancora oggi può essere di "grande conforto ed aiuto per tante famiglie del nostro tempo".

Nata nell'attuale Tunisia da una famiglia cristiana, Monica "visse in modo esemplare la sua missione di sposa e di madre, aiutando il marito Patrizio a scoprire la bellezza della fede in Cristo e la forza dell'amore evangelico, capace di vincere il male col bene". Rimasta presto vedova, la Santa "si dedicò con coraggio alla cura dei tre figli, tra i quali Agostino che inizialmente la fece soffrire con il suo temperamento piuttosto ribelle" tanto che lo stesso Agostino nelle sue "Confessioni" dirà che "sua madre lo generò due volte; la seconda richiese un lungo travaglio spirituale, fatto di preghiera e di lacrime, ma coronato alla fine dalla gioia di vederlo non solo abbracciare la fede e ricevere il Battesimo, ma anche dedicarsi interamente al servizio di Cristo".

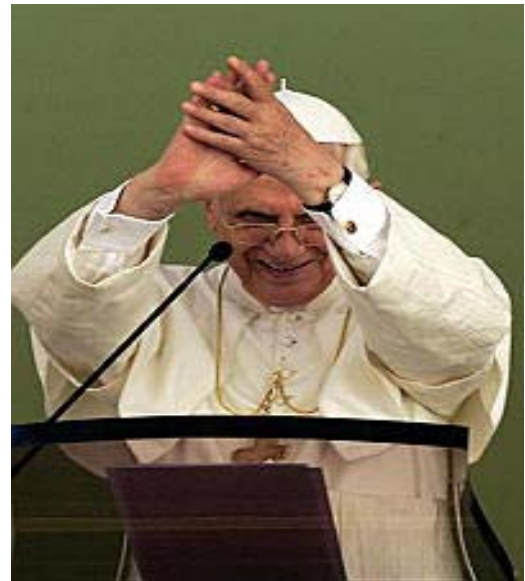
"Quante difficoltà anche oggi nei rapporti familiari e quante mamme sono angustiate perché i figli s'avviano su strade sbagliate! Monica - ha sottolineato Benedetto XVI - donna saggia e solida nella fede, le invita a non scoraggiarsi, ma a perseverare nella missione

di spose e di madri, mantenendo ferma la fiducia in Dio e aggrappandosi con perseveranza alla preghiera".

Quanto ad Agostino, di cui la Chiesa fa memoria oggi, il papa ha voluto ricordare come "tutta la sua esistenza fu un'appassionata ricerca della verità. Alla fine, non senza un lungo tormento interiore, scoprì in Cristo il senso ultimo e pieno della propria vita e dell'intera storia umana". Fu un adolescente "difficile", Agostino, che "attratto dalla bellezza terrena, "si gettò" su di essa, come egli stesso confida, in maniera egoistica e possessiva con comportamenti che crearono dolore alla sua pia madre" che, però, non si perse d'animo e che, soprattutto, non perse la fede nell'aiuto di Dio.

Alla fine, come sappiamo, Agostino guidato da Sant'Ambrogio si convertì e divenne il "modello del cammino verso Dio, suprema Verità e sommo Bene" che tutti conosciamo, senza dimenticare di quando cercava fuori ciò che era già dentro di lui. "Ecco - scrive il Santo nelle Confessioni - tu stavi dentro di me e io ero fuori e là ti cercavo ... Eri con me e io non ero con te ... Mi hai chiamato, hai gridato, hai infranto la mia sordità. Mi hai abbagliato, mi hai folgorato, e hai finalmente guarito la mia cecità". Un esempio, ha commentato il Papa, per tutti quei giovani che "assetati di felicità, la cercano percorrendo sentieri sbagliati e si perdono in vicoli ciechi".

"Santa Monica e Sant'Agostino - ha aggiunto - ci invitano a rivolgerci con fi-



ducia a Maria, sede della Sapienza. A Lei affidiamo i genitori cristiani, perché come Monica, accompagnino con l'esempio e con la preghiera il cammino dei figli. Alla Vergine Madre di Dio raccomandiamo la gioventù affinché, come Agostino, tenda sempre verso la pienezza della Verità e dell'Amore, che è Cristo: Egli solo può saziare i desideri profondi del cuore umano".

Dopo l'Angelus, poi, il Pontefice ha voluto ricordare che il prossimo 1° settembre la Chiesa in Italia celebrerà la 1ª Giornata per la salvaguardia del creato, "grande dono di Dio esposto a seri rischi da scelte e stili di vita che possono degradarlo".

"Il degrado ambientale - ha sottolineato in proposito il Santo Padre - rende insostenibile particolarmente l'esistenza dei poveri della terra. In dialogo con i cristiani delle diverse confessioni - ha concluso - occorre impegnarsi ad avere cura del creato, senza dilapidarne le risorse e condividendole in maniera solidale". (aise)

### ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

Casilla de Correo N° 624 - (7600) Mar del Plata

Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

**Direttore**  
**Prof. Gustavo Velis**

Redazione:  
Francesca Di Benedetto  
(Boston, Mass. EEUU)  
Cesar Pegoraro  
Mauro Belleggia  
Santiago Laddaga

Disegno Web: Gastón García

Fotografia: Miguel Ponce

Amministrazione Generale: Gustavo Delisi



Corrispondenti in Italia:  
Prof. Pasquale Bianchi  
Gorgio Nicoletti (Trento)

Ente Morale Senza fine di lucro .  
Sotto gli auspici:

\* del COMITES di Mar del Plata e  
\* del Consolato d'Italia a Mar del Plata  
D iseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin

## ANCHE TANDIL HA FESTEGGIATO IERI "IL GIORNO DELL'EMIGRANTE"

TANDIL\ aise\ - Anche a Tandil, città argentina nella circoscrizione di Mar del Plata, è stato celebrato ieri il Giorno dell'Emigrante. Per il sesto anno consecutivo, il locale Centro degli Immigrati ha organizzato nel salone della sede della "Camara Empresaria" della città una festa cui ha partecipato anche il delegato nazionale delle Migrazioni a Mar del Plata, Fernando Scarpatti, figlio di napoletani, che ha consegnato un diploma a tutti i migranti di tutte le nazioni nel mondo, tra cui tantissimi italiani, che hanno collaborato alla crescita dell'Argentina.

Alla cerimonia hanno preso parte anche il sindaco di Tandil, Miguel Angel Lunghi, il presidente del Comites di Mar del Plata, Raffaele Vitiello, il delegato dell'ARIT (Associazione Regioni dell'Italia di Tandil), Francesco Tripodi, e i membri della Commissione Nuove Generazioni del Comites che hanno approfittato dell'occasione per presentarsi e dialogare con i giovani italoargentini della città.

Davanti a una platea di oltre 800 persone, giovani e meno giovani, sono state chiamate a ricevere il diploma centinaia di persone, di diverse origini, residenti non solo a Tandil, ma anche a Benito Juarez, Loberia, Ayacucho, Puan, Azul, Olavarría e La Plata.

La cerimonia è iniziata con l'ingresso della bandiera argentina, seguita da quelle di tutti i Paesi rappresentati dagli emigrati, e dall'intonazione dell'Inno nazionale argentino. Poi è stata la volta dei saluti delle autorità: del Sindaco di Tandil Lunghi e del delegato alle Migrazioni, Scarpatti. L'animazione è stata a carico di Andrea Rosetti ed Ileana Lucio.

Ogni Paese poi aveva allestito uno stand per la degustazione della gastronomia tipica di ogni paese, mentre ad allietare i presenti c'erano i gruppi musicali delle diverse associazioni presenti in città: l'associazione folkloristica argentina "Peña el Cielo", "Estudio Arte", "Los Caporales", Canzoni dell'India eseguite da un gruppo Hare Krishna, il gruppo francese "Folies Bergere", il gruppo gallego "Los Alberos" con annesso corpo di ballo. Presenti anche il corpo di ballo del Centro Yugoslavo e quello del Circolo Tedesco di Tandil e del Centro del Para-



*Collettività italiana a Tandil*

guay, l'Accademia delle Danze Arabe "Nashua Masmu" e ovviamente, l'orgoglio di tutta la comunità italiana di Tandil: il Corpo di Ballo "All'uso nostro" con tutti i giovani italoargentini della città.

"Il centro degli Immigrati di Tandil - ha ricordato Francesco Tripodi, membro del Circolo Calabrese, uno degli organizzatori di questo evento - è nato nel 2001, dopo la prima consegna dei diplomi ai migranti da 50 anni in Argentina. Questa associazione - ha spiegato - è composta dai delegati di diverse nazionalità ed ha lo scopo di riunire e trasmettere la cultura, i costumi e le tradizioni di ogni Paese di provenienza. Ci unisce una cosa importantissima: la nostra famiglia in Argentina. Attualmente - ha aggiunto Tripodi - il Centro riunisce 20 associazioni non solo attivamente inserite nella società tandilese ma impegnate anche nella diffusione delle tradizioni straniere. Esse - ha concluso - sono anche impegnate nella rappresentanza della nostra città nelle altre regioni dell'Argentina". (aise)

## Calciopoli: la Juventus ricorre al Tar

(9colonne Atg) ROMA - Ora c'è anche l'ufficialità: la Juventus adotta la linea dura e ricorre al Tar del Lazio. Il Consiglio d'amministrazione della società bianconera ha deciso lo scorso 21 agosto di volersi presentare davanti alla giustizia amministrativa per cercare di attenuare la sentenza sullo scandalo di Calciopoli, che la vede retrocessa in Serie B con 17 punti di penalizzazione. Fallito il tentativo di conciliazione con la Federazione, le alte sfere del club torinese hanno deciso di portare le loro motivazioni davanti al Tar per "l'ingiustificata gravità delle sanzioni e la mancanza di equità di trattamento rispetto a tutti gli altri club concorrenti". "Appare incomprensibile - si legge nel comunicato ufficiale della Juventus - che il trattamento più severo sia stato riservato proprio alla Juventus, cioè alla squadra che si è mostrata più risoluta ad assumersi le

proprie responsabilità, modificando la propria organizzazione societaria e adottando un sistema di controllo e di prevenzione più severo ed efficace". Inoltre, secondo il club bianconero, "la sola ipotesi di retrocessione in Serie B con un'importante penalità ha già determinato un notevole impatto negativo sul piano sportivo: la fuoruscita di alcuni campioni che hanno contribuito a determinarne in passato il successo sportivo della Juventus ha notevolmente indebolito il potenziale tecnico della squadra - si legge ancora nel comunicato -; questo fatto non si è per altro verificato nelle altre società che hanno subito sanzioni minori. Inoltre, l'esclusione della squadra dalla massima divisione, la revoca degli ultimi due scudetti e la mancata partecipazione alle competizioni internazionali non comporterebbero solo una drastica riduzione dei ricavi, con serie conseguenze

sul profilo patrimoniale della società, ma causerebbero anche, e soprattutto, un grave danno all'identità stessa della Juventus che nel corso di oltre un secolo di vita ha contribuito a scrivere la storia del calcio italiano: una tradizione di eccellenza sempre viva e attuale, come dimostrano i ben nove giocatori bianconeri che hanno disputato la partita finale della recente coppa del mondo". Vista la situazione "il Consiglio conferma la volontà di collaborare con la Federazione nel processo di rinnovamento del calcio, ma si è visto costretto a deliberare, anche per la doverosa tutela dei suoi azionisti, dei terzi portatori di interessi e dei propri tifosi, con decisione unanime, l'immediato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, riservandosi di valutare nei tempi consentiti il ricorso alla Camera arbitrale del Coni".

## Emilia Romagna: otto borse di studio per figli di emigrati

BOLOGNA - La Regione Emilia-Romagna organizza anche per l'anno accademico 2006-2007 8 soggiorni studio riservati a giovani di origine emiliano-romagnola residenti all'estero, per la partecipazione a master presso le Università di Bologna e di Parma. Considerate le numerose richieste di corregionali che desiderano frequentare i master, anche in vista delle prospettive di lavoro che possono derivarne nel paese di residenza, la Regione istituisce otto soggiorni-studio, di cui sei messi a disposizione dall'Università di Bologna e due dall'Università di Parma, da destinare a laureati in possesso dei requisiti previsti. Sarà data la precedenza alle domande dei candidati che: da almeno tre anni non abbiano usufruito della borsa di studio della Regione

Emilia-Romagna per la frequenza a corsi post-laurea o master; - si trovino in una condizione economica familiare disagiata o provengano da Paesi che versano in condizioni di disagio economico-sociale; abbiano un'età compresa tra i 18 e 35 anni; siano discendenti di emiliano-romagnoli all'estero in possesso della cittadinanza italiana. Qualora non siano in possesso della cittadinanza italiana, dovranno presentare domanda, oltre che alla Regione Emilia-Romagna, anche alle competenti rappresentanze diplomatiche (Ambasciate o Consolati) con le modalità indicate nella circolare ministeriale n. 658 del 21 marzo 2005 visibile sul sito [www.miur.it](http://www.miur.it). La Commissione giudicatrice nella formazione della graduatoria terrà conto, per quanto possibile, anche

dei Paesi di provenienza dei candidati con lo scopo di garantire una certa turnazione dei Paesi stessi. La Regione Emilia-Romagna riserverà una quota di 2 mila euro per ciascuna borsa di studio destinata a studenti provenienti dai paesi europei e di 2.500 euro per studenti provenienti dagli altri paesi. La Regione provvederà a coprire le spese di viaggio andata e ritorno dai paesi di provenienza dei borsisti. L'alloggio è garantito dalle Aziende regionali per il diritto allo Studio (ARSTUD) con le quali vengono stipulate apposite convenzioni. Le domande e la relativa documentazione dovranno pervenire alla Regione Emilia Romagna - - viale Aldo Moro n. 64 - 40127 Bologna - entro il 20 settembre 2006.

## CON IL PROGETTO «MACISTE» L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO OFFRE MASTER A GIOVANI CONNAZIONALI RESIDENTI IN ARGENTINA ED URUGUAY

MILANO\ aise\ - In linea con l'esigenza di potenziare il livello di internazionalizzazione dell'Alta Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, la Direzione Relazioni e Progetti Internazionali, in collaborazione con la Direzione Alta Formazione e Alte Scuole, ha ottenuto il finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per due progetti finalizzati all'assegnazione di 30 borse di studio per cittadini italiani residenti in Argentina e in Uruguay.

I progetti, denominati MACISTE, hanno lo scopo di favorire le possibilità di occupazione dei giovani neolaureati italo-argentini e italo-uruguayani tramite la frequenza a master universitari.

Parte integrante di ogni master universitario sarà uno stage che potrà svolgersi sia nel paese di origine, sia in Italia. Particolare attenzione sarà data alle realtà di contatto tra Italia e Argentina da una parte e Italia e Uruguay dall'altra.

Al termine del percorso lo studente consegnerà il titolo di master universitario con l'acquisizione di almeno 60 crediti formativi universitari (CFU) fatto salvo il superamento degli esami previsti. Il conseguimento del titolo consentirà allo studente di dare valore aggiunto al proprio curriculum vitae e di perfezionare, attraverso le conoscenze teoriche e le competenze pratiche apprese, il proprio profilo professionale in vista di un futuro inserimento lavorativo.

I master di cui si parla sono di I e II livello. In particolare, 15 borse di studio avranno il valore di 9 mila euro lordi, comprensive della quota di partecipazione al Master, e comprenderanno il rimborso del viaggio aereo fino a mille euro.

Quanto all'offerta formativa, i master di primo livello sono divisi in cinque aree: formazione (Servizi educativi per il patrimonio artistico; Comunicazione e Formazione dei musei storici e di arti visive; Formazione Interculturale); Economica, Marketing, Relazioni Internazionali (Management delle PMI, Cooperazione internazionale per lo sviluppo, Audit, International Relations Management, Economia, Istituzioni e Public Policies, Economia e finanza internazionale, MEFIN); Comunicazione, Spettacolo e Turismo (Ideazione e produzione di audiovisivi,



Media Relation, Eventi culturali (MEC). Arte, cinema, spettacolo, Scrittura e produzione per la fiction e il cinema, Comunicazione musicale per la discografia e i media); Sociale e Psicologica (Processi di orientamento e di sviluppo del piano di carriera, Diritto delle migrazioni, Lavoro sociale in ambito clinico-sanitario); Agroalimentare (Economia del sistema agroalimentare, Enologia e Sommellerie MES).

Due le aree per i master di II livello: Economica, Marketing, Relazioni Internazionali (Executive Master in Business Development); e Sociale e Psicologica (Sport e management psicologico: gestire la cooperazione, mediare conflitti, Interventi relazionali in contesti di emergenza).

Requisiti per concorrere alle borse di studio sono innanzitutto il possesso della cittadinanza italiana e l'effettiva residenza in Argentina o Uruguay. Per i master di I livello i candidati dovranno aver conseguito una laurea almeno triennale, mentre per quelli di II livello i candidati dovranno aver conseguito una laurea quadriennale equiparabile o quinquennale. È richiesta poi la conoscenza della lingua italiana ad un livello avanzato e la traduzione legale del titolo di studio e dichiarazione di valore.

Le domande con la documentazione richiesta dovranno pervenire all'Ateneo entro il 13 ottobre prossimo. Il bando e tutti i moduli necessari sono disponibili anche on line all'indirizzo [www.unicatt.it](http://www.unicatt.it) nell'area "offerta formativa". (aise)

## Friuli Venezia Giulia, settembre all'insegna di gusto e cultura

UDINE - Settembre all'insegna di folklore, gastronomia e cultura in Friuli Venezia Giulia, con tanti appuntamenti che scandiranno vivacemente gli ultimi giorni dell'estate, aprendo la strada a un coinvolgente e altrettanto ricco autunno. L'evento centrale del calendario è l'ormai tradizionale appuntamento con Friuli Doc, giunto alla XII edizione. Dal 14 al 17 settembre, le vie e le piazze di Udine si animano con un originale mix di vini, vivande, vicende e vedute capace di calamitare sempre più l'interesse di chi ama non solo il buon bere e il buon mangiare, ma anche l'idea di immergersi nel cuore di una terra vera ed ospitale. L'enogastronomia friulana si coniuga a imperdibili appuntamenti con mostre, spettacoli, esposizioni artistiche e di produzioni artigianali, sempre nel rispetto delle più antiche tradizioni locali. Un lungo week-end di fine estate, durante il quale Udine diventa un piccolo compendio di tutte le golosità e le attrattive di un territorio dalle mille sfaccettature, capace di soddisfare tutti i gusti. Anche la città di Gorizia si veste a festa dal 29 settembre al 1 ottobre per Gusti di frontiera - I sapori della Mitteleuropa: tre giorni all'insegna della gastronomia, dei prodotti tipici, dei vini non solo del Friuli Venezia Giulia, ma anche delle terre dell'Europa Centro Orientale, a cui la città è legata storicamente da secoli, quando faceva parte, con questi stati, dell'Impero Austroungarico. Contaminazioni, storie e culture che si intrecciano, influenze e ricordi stratificati nei secoli che riemergono attraverso antiche ricette, vini, prodotti tradizionali e sapori delle tante genti che hanno convissuto sul confine: tutto questo è Gusti di frontiera, che mira a far conoscere e riscoprire gli straordinari sapori della cucina italiana, slovena, austriaca, ungherese, bavarese, croata, le cui tradizioni spesso si intrecciano e si contaminano reciprocamente in questa terra di confine, di scambio e di integrazione fra i popoli che è il Friuli Venezia Giulia. In programma, fra l'altro, corsi di cucina, cene a tema, percorsi didattici di degustazione. Uno squarcio di antico Friuli, rivive invece ogni anno a Fagagna (UD) dove, la prima domenica di settembre, viene riproposta una delle più note e curiose manifestazioni popolari della regione: la Corsa degli asini (Corse dai mus). Domenica 3 settembre la piazza centrale del paese diventa un insolito ippodromo, in cui si disputa, a suon di galoppate con fantini, carretti e asini, una gara dove la simpatia per gli animali è unita a una sottile competitività. La festa prosegue anche domenica 10 con il 29° Palio dei Borghi: spettacolo di musica, teatro, danze e originali allestimenti scenografici interamente preparato dai borghigiani delle quattro contrade fagagnesi Riolo, Pic, Paludo e Centro, che si contenderanno il vessillo del

Palio. Molte le feste dedicate ai primi frutti dell'autunno, quali funghi e mele. A Forni di Sopra (UD), i funghi e gli altri prodotti tipici della Carnia sono i protagonisti di Forni, funghi e...

gastronomia. Domenica 10 e domenica 17 settembre, la località di montagna ospiterà una mostra mercato micologica e di prodotti agricoli e artigianali, offrendo ai visitatori gustosi menù a base di funghi. Nella montagna pordenonese, Budoia (PN), dedica due fine settimana alla Festa dei funghi e dell'ambiente: l'8-9-10 e il 15-16-17 settembre, in programma mostre e degustazioni di funghi, tartufi e altri prodotti tipici locali, spettacoli musicali e folkloristici. Le diverse varietà di mela che vengono coltivate in Friuli Venezia Giulia saranno in vetrina alla 37° ed. Mostra Regionale della Mela, che si svolgerà nella località di Pantianicco, comune di Mereto di Tomba (UD), nei giorni 22-24 e 28-30 settembre e l'1 ottobre. Non solo una mostra, ma anche un concorso di dolci a base di mele, musiche e danze. Festa della Mela - con mercato, degustazioni, musica - anche a Tolmezzo, in Carnia, domenica 24 settembre. A Pordenone, invece, salirà sul palco la grande letteratura: dal 22 al 24 settembre con Pordenonelegge.it, frequentatissimo festival della letteratura giunto alla sua settima edizione. Pordenonelegge.it è un festival del libro con gli autori: numerosissimi, anche quest'anno, gli scrittori che calcheranno i palchi allestiti negli angoli più caratteristici della città, dando vita in tre giorni a più di cento incontri con gli appassionati lettori-spettatori giunti da tutt'Italia. Tra gli illustri nomi dell'edizione 2006, il Premio Nobel sudafricano John Coetzee, Alberto Bevilacqua e due autori che hanno firmato i casi editoriali degli scorsi mesi: Melania Mazzucco e Federico Moccia. Particolare attenzione sarà dedicata agli scrittori postmoderni e combattenti, che usano la scrittura per interpretare le tensioni del mondo contemporaneo, come Andrew Crumey, Tullio Avoledo e Pietrangelo Buttafuoco. Per la sezione dedicata all'attualità intervengono Magdi Allam, Curzio Maltese e Sergio Zavoli. Non mancherà, inoltre, lo spazio riservato a poesia, scienza, spettacolo e fumetto.



### *Complementi a l'ECO D'ITALIA che sbarca in rete !*

Capital Federal - Anche per L'Eco d'Italia, storica testata giornalistica italiana edita in Argentina dalla Cario Editore diretta oggi da Alessandro Cario, è giunta l'ora di sbarcare sul web. Da questa settimana, infatti, sarà possibile consultare le notizie anche on line grazie ad un sito [www.lecoditalia-online.com.ar](http://www.lecoditalia-online.com.ar), molto semplice ed intuitivo.

Sul sito oltre alla sezione dedicata alle notizie, ci sarà spazio anche per la storia dei migranti, le interviste e le notizie utili alla collettività italiana d'Argentina che avrà anche il suo spazio nella sezione "Lettere" e che potrà contattare la redazione del giornale anche via e.mail.

Sull'home page ci sarà anche la finestra per ricercare le notizie d'archivio e altre sezioni dedicate a "L'Eco d'Italia" nei siti stranieri, alla Radio AM 930 nata l'anno scorso anch'essa proprietà della Cario Editore, e allo "Speciale Itale genti".

"L'aspetto del sito è molto gradevole - commentano dal giornale

- senza immagini pesanti né colori forti, in modo da non disturbare la visione anche se si permane collegati per alcune ore".

Altra novità sarà l'email-info dove potranno essere annotati dati e informazioni dei clienti in modo da avere anche un collegamento diretto col giornale e fornire, se gradito, dati, informazioni, notizie e curiosità che saranno quindi selezionate e approfondite.

"Già da ora - aggiungono da L'eco d'Italia - va rivolto un ringraziamento a quanti leggono il giornale ed a quanti si collegano ogni giorno con noi ascoltando la radio: la realizzazione di questo sito è frutto delle richieste e delle sollecitudini che sono giunte da varie parti, anche dai giovani che, già conoscitori della rete, troveranno molto spazio dedicato a loro. "L'Eco d'Italia", infatti, sta avanzando con un progetto "giovani" portato avanti da loro coetanei già inseriti in questo settore e che, quotidianamente, danno il loro contributo perché la comunità italiana di Buenos Aires sia sempre più unita e possa sempre più migliorare, sotto tutti gli aspetti". (aise)